

- Confini regionali
- Confini provinciali
- Confini comunali
- Reticolo idrografico

**DISSESTI DI VERSANTE (art. 4.4):**

- Zone di ampliamento
- Zone di possibile arrivo/accumulo
- Zone di passaggio

	(Fa) Frane attive	(Fq) Frane quiescenti	(Fs) Frane stabilizzate
fall			
fall di scarpata fluviale			
slide riattivato			
slide dormiente			
flow riattivato			
flow dormiente			
flow abbandonato			
involuppi di slide			
involuppi di flow			

	(Fa) Frane attive	(Fq) Frane quiescenti	(Fs) Frane stabilizzate
fall			
fall stabilizzato			
slide sospeso			
slide dormiente			
slide stabilizzato			
flow dormiente			
flow abbandonato			
flow stabilizzato			

- TIPO DI MONITORAGGIO**
- Valutazione urgente sull'uso di inclinometri - edifici coinvolti
  - Valutazione urgente del tipo di monitoraggio - edifici prossimi
  - Rilevamento e accertamento "stato attività" movimento
  - Rilevamento annuale dell'area per controllo "distribuzione" frana
  - Semplice controllo annuale dello stato di attività
  - Esecuzione di rilevamento particolare che può richiedere l'esecuzione di sondaggi esplorativi
  - Verifica sull'avvenuta esecuzione delle opere di sistemazione programmate
  - Rilevamento generico della situazione locale

**SUPERFICI ESONDABILI (art. 4.1 comma 3):**

- Piene con tempi di ritorno di 30 anni (Ee)
- Piene con periodo di ritorno di 200 anni (Eb)
- Piene con periodo di ritorno di 500 anni (Em)

**PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)**  
 Adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 28 aprile 2001  
 Approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C

**VULNERABILITA' INTEGRATA (ART. 4.3 COMMA 1)**

- Bassa
- Media
- Alta
- Elevata
- Estremamente Elevata
- Superficie della falda freatica

**AMBITI DI OPERATIVITA' E GESTIONE IDROLOGICA (art. 4.2)**

- Cervo
- Elvo
- Viona e Ingagna
- Cervo - Strona
- Sessera
- Strona



**PROVINCIA DI BIELLA**  
 Assessorato alla Pianificazione Territoriale  
**PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**  
 (L. R. 5 dicembre 1977 n. 56 e ss.mm. e ii. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)  
 Approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 90-34130 del 17.10.2006

**VARIANTE N° 1**  
 Adottata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 20.04.2009  
 Approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60-51347 del 1.12.2010

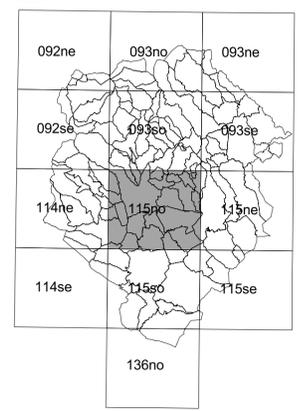
**IGT-S**  
 INDIRIZZI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**INVENTARIO DEGLI ELEMENTI NORMATIVI**

SEZ. 115 NO  
 Scala 1:25.000

Data redazione: Aprile 2009

PRESIDENTE Sergio Scaramal	VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE dott. Davide Zanino	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Dirigente del Settore Pianificazione e Sicurezza del Territorio dott. arch. Maria Luisa Conti	ELABORAZIONE Ufficio di Piano della Provincia di Biella
-------------------------------	--	---	--



Elaborazione e allestimento cartografico a cura del Sistema Informativo Territoriale Ambientale della Provincia di Biella  
 Data stesura: aprile 2009

Le informazioni geografiche utilizzate sono tratte dagli archivi del S.I.T.A. della Regione Piemonte e del S.I.T.A. della Provincia di Biella.  
 Gli edifici costituiscono un aggiornamento "speditivo" sulla base delle ortomaggini digitali a colori del Programma "ri2000" - C.G.R. Parma.  
 I temi di base relativi al territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono derivati dalla CTRN, ceduti in data 1/8/2002 n.558.  
 La base cartografica utilizzata è la Carta Tecnica Regionale della Regione Piemonte.  
 Le informazioni relative alla toponomastica sono tratte dai dati cartografici numerici dell'Istituto Geografico Militare (Aut.n. n. 5505 in data 10.12.2001).  
 Le delimitazioni delle Fasce Fluviali del PAI derivano dagli archivi numerici dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.